

Bologna, le badanti contro la gara d'appalto per l'assistenza anziani. Manifestazione con "padelle"

«Cofferati diventerai vecchio anche tu», parola di esperte

Il consiglio comunale di Bologna è stato sospeso per alcuni minuti per una protesta inscenata poco dopo le 16 di ieri da una ventina di badanti che, agitando "padelle" e altri contenitori usati per l'assistenza agli anziani costretti a letto, hanno contestato il sindaco Cofferati e la gara d'appalto proposta al riguardo dal Comune.

Le manifestanti hanno pure alzato alcuni cartelli, uno con la scritta «Cofferati diventerai vecchio anche

tu» e un altro con «stop agli appalti al ribasso». Il sindaco, presente in aula, non è intervenuto ed è rimasto al suo posto. La protesta è scattata dopo una domanda posta dal consigliere del Cantiere, Serafino D'Onofrio, che ha chiesto tra l'altro se

il nuovo capitolato d'appalto possa mettere a rischio posti di lavoro delle lavoratrici delle coop sociali impegnate nel settore (sono 300 e gli anziani interessati 1.600). La vicesindaco con delega alle Politiche

Sociali, Adriana Scaramuzzino a precisato che la gara è in corso e che, in seguito, interverrà con una risposta scritta. Rifondazione

Comunista e gli occhettiani del Cantiere hanno criticato il capitolato d'appalto. Sotto accusa il meccanismo della gara al ribasso che - è stato detto - metterebbe a rischio qualità del servizio e posti di lavoro. Per questo il capogruppo del Prc Roberto Sconciaforni ha chiesto che la gara sia congelata in attesa di chiarimenti

